

Procedura aperta telematica per l'aggiudicazione della fornitura di gas medicinali, tecnici e di laboratorio e dei servizi di manutenzione e di controllo qualità per gli Enti del servizio sanitario della regione del veneto e l'Ospedale riabilitativo di alta specializzazione di Motta di Livenza (tv) per 5 anni rinnovabile per ulteriori 24 mesi.

Risposta chiarimenti V parte

(i quesiti di cui ai numeri mancanti sono oggetto di precedenti pubblicazioni)

Quesito 62

Capitolato Tecnico Art 1.2.1 Programmazione e modalità - pag.14

Il Capitolato Tecnico riporta:

“Per le Case di Riposo (RSA) la Ditta Aggiudicataria dovrà procedere direttamente alla consegna e provvederà alle seguenti azioni:

controllo dello stato dei serbatoi-erogatori e dei livelli di carico, eventuale reintegro dei gas e segnalazione al Servizio di Farmacia competente;

verifica che non si accumulino vuoti non ritirati in occasione della consegna del pieno ed eventuale organizzazione del ritiro con la contestuale registrazione delle matricole nel sistema informatico;

controllo dei livelli delle rampe di riserva, ove presenti, ed eventuale segnalazione della necessità di sostituzione al Servizio di Farmacia competente;

sostituzione dei contenitori mobili presso le rampe di riserva, ove presenti.

Si rimanda all' ALLEGATO B per l'individuazione delle tipologie di sedi per ciascuna Amministrazione Committente.”

L'allegato B riporta esclusivamente l'elenco delle RSA che dovranno essere fornite per ciascun lotto, ma non fornisce alcuna informazione sulla consistenza impianti delle stesse. Tale mancanza di informazioni, visto anche il considerevole numero di strutture inserite nell'elenco, è fonte di estrema aleatorietà e incertezza, dal momento che le ditte aggiudicatarie dovranno necessariamente, al fine di ottemperare a quanto richiesto dal Capitolato Tecnico, sostenere significativi investimenti per l'acquisto di eventuali serbatoi fissi, pacchi bombola e/o bombole di varia taglia e tipologia, oltre che costi per il trasporto e la consegna dei gas.

Risulta evidente che l'assenza di informazioni dettagliate sulle RSA rende impossibile la corretta stima di tali costi e investimenti e, conseguentemente, non consente di elaborare un'offerta economica che sia ponderata e remunerativa, considerando inoltre che, per i lotti A, non è prevista l'esecuzione di sopralluoghi.

Si chiede pertanto di fornire informazioni dettagliate sulla consistenza delle centrali di alimentazione di tutte le RSA coinvolte nel presente appalto

Risposta

Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova
pec: protocollo.azero@pecveneto.it

Per il numero di pacchi bombola e bombole in fabbisogno alle RSA, si precisa che esso è compreso nei quantitativi cumulativi già indicati nell'Allegato A per ciascuna Azienda.

Per le centrali di alimentazione dell'ossigeno liquido presenti nelle RSA, vista l'esiguità della loro consistenza numerica e la scarsa incidenza dei servizi da rendere rispetto alle medesime nell'offerta economica da presentare, si ritiene non necessario fornire le indicazioni di dettaglio richiest

Quesito 86

Capitolato Tecnico Art 2.4 Altri servizi di manutenzione - pagg. da 38 a 39

Il Capitolato Tecnico riporta:

“d) Compressori aria medicinale e tecnica

[...]

Manutenzione bisettimanale a titolo indicativo e non esaustivo

*Consiste nella Verifica visiva della funzionalità della centrale, delle ore di funzionamento, del **livello dell'olio dei compressori***

Manutenzione mensile a titolo indicativo e non esaustivo

Consiste nella pulizia della centrale

Manutenzione quadrimestrale a titolo indicativo e non esaustivo

Consiste nelle seguenti attività:

- *verifica funzionalità dei compressori, essiccatori e catene filtranti*
- *taratura pressostati e rabbocco olio*
- *[...]*
- *verifica ed analisi aria mediante chip e fialette tipo Draeger*
- *verifica qualità aria medicinale mediante chip e fialette tipo Draeger*
- *analisi aria medicinale da compressori mediante laboratorio accreditato*

Manutenzione annuale

Consiste nella sostituzione preventiva e programmata dell'olio”

Si segnala che, per quanto riguarda le attività sopra riportate, all'**Art 2.2 Manutenzione Ordinaria di cui al punto A pag. 30**, vengono riportate frequenze diverse:

- **frequenza mensile** relativa al controllo del livello dell'olio ed eventuale rabbocco nei compressori
- **frequenza bimestrale** relativa alla pulizia della centrale ("Pulizia esterna di tutti gli impianti, compressori ed altre parti interne dei locali)
- **frequenza quindicinale** relativa alla verifica di funzionalità degli essiccatori
- **frequenza settimanale** relativa alla eventuale taratura dei pressostati
- **frequenza semestrale** relativa all'analisi per il monitoraggio della purezza e salubrità dell'aria

Dal momento che i due articoli vanno in contraddizione e al fine di consentire alle Ditte Candidate di stimare correttamente i costi associati ed elaborare, conseguentemente, un'offerta economica consapevole e remunerativa si chiede di indicare univocamente la frequenza di esecuzione delle suddette attività di manutenzione ordinaria.

Risposta 86

Si conferma essere causa di rifiuto le frequenze indicate a pag. 38. Si specifica quindi che relativamente ai compressori aria medicinale e tecnica valgono le frequenze indicate a pag. 30 del capitolato.

Quesito 127

Per entrambi i sistemi oggetto dell'offerta dei LOTTI E (erogatore e analizzatore) si richiede che siano staccabili dal carrello per favorire l'utilizzo in caso di spostamento/trasferimento del paziente

Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova
pec: protocollo.azero@pecveneto.it

Risposta 127

Le caratteristiche delle apparecchiature sono descritte nel capitolato tecnico. La ditta dovrà individuare la soluzione tecnica che risponda comunque alle specifiche richieste.

Quesito 141

Con riferimento al Lotto B ed ai relativi sub lotti da 1 a 12, a seguito dei sopralluoghi eseguiti e per quanto riportato nel capitolato tecnico Art. 2.1 punto B) pag. 26, si è verificato che in alcune strutture ospedaliere (si veda, Lotto 8 AULSS8 Vicenza Ospedale S. Bortolo, Lotto 10 – AOUPD, Lotto 11 AOUIVR) risultano già installati tali sistemi di monitoraggio ed i relativi cavi di collegamento tra le centraline in campo e le centrali di controllo. Si chiede:

le centraline sono di proprietà delle strutture sanitarie oppure sono di proprietà della ditta attualmente aggiudicataria del servizio di manutenzione?

i cavi di cablaggio delle centraline sono di proprietà delle strutture sanitarie oppure sono di proprietà della ditta attualmente aggiudicataria del servizio di manutenzione?

nel caso in cui tutto l'impianto di monitoraggio suddetto sia di proprietà delle strutture sanitarie e funzionante, tali impianti dovranno comunque essere installati ex novo (nuovi di fabbrica)?

Risposta 141

Si conferma che sarà onere della ditta aggiudicataria procedere con la fornitura ed installazione di un impianto di monitoraggio che soddisfi i requisiti di capitolato tecnico.

Quesito 142

Con riferimento al Lotto B ed ai relativi sub lotti da 1 a 12, a seguito dei sopralluoghi eseguiti e per quanto riportato nel capitolato tecnico Art. 2.1 punto B) pag. 26, si è verificato che in alcune strutture ospedaliere risultano già installati tali sistemi di monitoraggio ed i relativi cavi di collegamento tra le centraline in campo e le centrali di controllo. Nel caso tali sistemi di monitoraggio e/o i cavi di collegamento siano di proprietà di una ditta concorrente che dovesse partecipare alla gara si chiede:

al fine di garantire la par condicio tecnica – economica tra i diversi concorrenti, tali sistemi dovranno essere installati ex novo (nuovi di fabbrica) anche nel caso risultasse aggiudicataria la stessa ditta?

In questa ipotesi si chiede di confermare che la vecchia/nuova ditta aggiudicataria dovrà provvedere a disinstallare le vecchie centraline e/o i relativi cavi e ad installare in nuovi componenti.

In caso contrario si verificherebbe infatti un evidente vantaggio competitivo della ditta attualmente fornitrice considerato il costo elevato di tale fornitura.

Risposta 142

Si conferma che sarà onere della ditta aggiudicataria procedere con la fornitura ed installazione di un impianto di monitoraggio che soddisfi i requisiti di capitolato tecnico. La ditta aggiudicataria inoltre dovrà provvedere a disinstallare le vecchie centraline e/o i relativi cavi e ad installare il nuovo sistema di monitoraggio.

Quesito 143

Con riferimento al Lotto B ed ai relativi sub lotti da 1 a 12, a seguito dei sopralluoghi eseguiti e per quanto riportato nel capitolato tecnico Art. 2.1 punto B) pag. 26, si chiede:

i costi per l'installazione delle centraline e del cablaggio devono essere compresi nel canone già previsto per ciascun sub lotto oppure verranno computati come costi di manutenzione straordinaria e saranno quindi valutati secondo le modalità previste all'Art. 2.3 del capitolato tecnico?

Risposta 143

Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova
pec: protocollo.azero@pecveneto.it

I costi per l'installazione delle centraline e del cablaggio sono da ritenersi compresi nel canone già previsto per ciascun lotto

Quesito 148

CAPITOLATO TECNICO

Art. 2.4 Altri servizi di manutenzione

Il CT riporta:

“La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dei sottoriportati impianti qualora gli stessi siano stati inseriti nell'ALLEGATO C

[...]

d) Sale e laboratori criogenici

La Ditta Aggiudicataria dovrà effettuare i controlli, le operazioni di gestione e gli interventi manutentivi alle Sale di Crioconservazione composte da (elenco indicativo e non esaustivo)

[...]

Com'è noto, le sale criobiologiche, a causa dell'utilizzo di azoto liquido sono degli ambienti soggetti al rischio di sottossigenazione.

Dal momento che il CT richiede che vengano effettuate attività di manutenzione all'interno di tali sale e considerando che la tutela della salute degli operatori è una priorità per le ditte candidate, si chiede di fornire i dati relativi alle performance dei sistemi di ventilazione delle sale criobiologiche (che non è stato possibile reperire in fase di sopralluogo), in termini di ricambi d'aria/ora garantiti in condizioni normali e in seguito all'attivazione della ventilazione forzata.

Risposta 148

I ricambi d'aria/ora dovranno comunque essere conformi a quanto previsto da normativa vigente in materia, la competenza è in capo all'Amministrazione contraente ed il dato sarà comunicato all'aggiudicatario in sede di avvio del contratto.

Quesito 151

CAPITOLATO TECNICO

1. Art. 1.6 “Manutenzione full risk”. A pag. 20 è indicato che la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire entro 15 giorni dalla stipula del contratto tutte le indicazioni tecniche relative all'installazione dei serbatoi e relative apparecchiature di controllo. A pag. 23 viene invece precisato che l'avvio delle forniture dovrà essere attivato entro 6 mesi dalla stipula del contratto. Considerando che al fine di fornire le indicazioni tecniche di cui all'art. 1.6 è necessario avere delle informazioni preliminari, a titolo di esempio le caratteristiche costruttive dei basamenti, che dovrebbero essere fornite della varie ASL e AO, oltre che il loro stato, i 15 giorni indicati risultano essere insufficienti e non coerenti con il periodo stimato entro il quale completare le attività di subentro. In considerazione di quanto esposto si chiede di stralciare la richiesta di cui a pag. 20 sopra richiamata oppure in alternativa indicare un tempo più congruo per la fornitura delle informazioni relative ai serbatoi.

Risposta 151

Si confermano gli atti di gara

Quesito 152

Art. 1.6 “Manutenzione full risk”. A pag. 20 del Capitolato e nel dettaglio al punto “C) Sistema informativo per la gestione dell'appalto”, si chiede di fornire un sistema informatico che preveda:

- gestione anagrafica dell'impianto;
- identificazione delle singole apparecchiature che devono essere sottoposte a manutenzione;
- gestione degli interventi di manutenzione ordinari e straordinari;

Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova
pec: protocollo.azero@pecveneto.it

- gestione della pianificazione della manutenzione sulla base di piani di manutenzione programmati;
- generazione di eventi per le operazioni di manutenzione programmata in scadenza.

In considerazione dell'oggetto del lotto A, ossia la "Fornitura di gas medicinali, tecnici e altre tipologie di gas e relativi servizi di trasporto, consegna, installazione, collaudo, noleggio di impianti fissi e contenitori mobili con relativa manutenzione, distribuzione dei gas, gestione del magazzino, travaso dei prodotti liquefatti e altri servizi collegati", la Ditta Aggiudicataria andrà ad installare, dove previsto, i serbatoio per lo stoccaggio dei gas criogenici (ossigeno e/o azoto) ed i relativi sistemi di produzione dell'aria da miscelazione se presenti. In considerazione di ciò, la richiesta risulta essere eccessiva, considerando il numero limitato di apparecchiature da installare oltre al fatto che il serbatoio più le apparecchiature a corredo rappresentano un assieme unico.

Quanto previsto a pag. 20 del Capitolato Tecnico risulta quindi esulare dal perimetro di fornitura dei lotti A, in quanto applicabile alle centrali di produzione e alle reti di distribuzione dei gas medicinali e del vuoto oggetto delle attività di cui ai lotti B.

In considerazione di quanto esposto, si chiede di modificare la richiesta prevedendo, a seguito dell'installazione dei serbatoi e degli eventuali miscelatori, il rilascio degli as built e della documentazione delle apparecchiature installate.

Risposta 152

Si confermano gli atti di gara

Quesito 153

Art. 2.1 "Manutenzione". Al punto 7 del paragrafo A), viene chiesto di mantenere gli impianti di rilevazione fughe gas oltre che gli allarmi di proprietà delle amministrazioni committenti. Si chiede di specificare cosa si intenda con "impianti di rilevazione fughe gas" confermando che non si tratta di attività rientranti tra quelle previste per gli impianti antincendio che dovrebbero essere oggetto di separato appalto.

Risposta 153

Gli impianti di rilevazione fughe gas sono da considerarsi un refuso

Quesito 154

Servizi di Manutenzione – Lotti B. Tra le attività previste nei lotti B vi è anche la manutenzione delle sale e dei laboratori criogenici (rif. art. 2.4 "Altri Servizi di manutenzione" – punto d) Sale e laboratori criogenici). Dall'analisi dell'allegato "Allegato G - Contenitori gas", nel quale sono elencati tutti i contenitori presenti nelle sale e nei laboratori criogenici, si evince che in alcune strutture sono presenti dei contenitori la cui manutenzione, in termini di reperimento dei ricambi, può essere effettuata solo da un numero molto limitato di aziende, se non una sola, precludendo in tal modo la massima partecipazione possibile. Ciò significa che, seppur le attività a servizio sale ed i laboratori in parola, rivestono un ruolo marginale nelle attività previste per i lotti B, molte aziende leader nel settore si troverebbero nell'impossibilità di partecipare non potendo garantire la reperibilità di tutti i ricambi necessari per i contenitori riportati nell'allegato G. In considerazione di quanto esposto, nell'ottica della massima partecipazione, che si ribadisce non assicurata per tutti i sub-lotti B, si chiede di stralciare la parte relativa alla manutenzione delle Sale e dei laboratori criogenici.

Risposta 154

Alla ditta aggiudicataria viene richiesta la manutenzione delle sale e dei laboratori criogenici ricorrendo se necessario alla collaborazione di terzi, nell'ambito degli istituti normati dal Codice degli appalti.

Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova
pec: protocollo.azero@pecveneto.it

Quesito 166.

Art. 2.2 Manutenzione Ordinaria di cui al punto A

Il Capitolato Tecnico riporta:

“Tutte le parti di ricambio dovranno essere originali e dovranno essere sostituite secondo quanto riportato nei manuali operativi e di installazione delle apparecchiature.”

Si chiede la possibilità di impiegare parti di ricambio compatibili con gli originali, in grado di garantire le medesime prestazioni, anche in considerazione dell'eventuale obsolescenza e/o della non commerciabilità dei ricambi di alcuni componenti, per via della loro vetustà.

Risposta 166

L'utilizzo di ricambi compatibili sarà tollerato solo in specifici casi di comprovata irreperibilità sul mercato dei ricambi originali

Quesito 168

Capitolato Tecnico

-specificare cosa si intende con manutenzione congelatori (pag. 41) e definire ulteriormente i ricambi da sostituire a prescindere di una condizione di guasto.

Risposta 168

Si confermano gli atti di gara Trattasi di comune manutenzione periodica e correttiva di congelatori da laboratorio (es ultracongelatori).

Quesito 169

Capitolato Tecnico

-convalida sale criogeniche e laboratori criogenici: cosa si intende (pag. 42) e definire ulteriormente cosa si intende per riqualifica delle curve di raffreddamento.

Risposta 169

Si confermano gli atti di gara. Si chiarisce che le attività sono riferibili alla normativa di settore, a seconda della destinazione d'uso della sala criogenica.

Quesito 170

La Ditta Aggiudicataria, entro 6 mesi dall'avvio del contratto, deve garantire la realizzazione e implementazione di un sistema di tracciabilità di tutte le operazioni di carico e di scarico verso le strutture, con possibilità di generazione dei flussi ministeriali. Cosa si intende per flussi ministeriali? (pag. 22)

Risposta 170

Per “flussi ministeriali” si intendono dati richiesti dal Ministero

Quesito 172

(pag. 51) LOTTI E - La Ditta aggiudicataria dovrà produrre in sede di offerta un documento aziendale relativo allo sviluppo sostenibile del proprio modello di business dal quale si evinca che:

I prodotti utilizzati determinano basso impatto ambientale

Il servizio viene svolto col minor utilizzo di risorse naturali non rinnovabili

Il servizio viene svolto con minore produzione di rifiuti ?Nello svolgimento del servizio vengono utilizzati materiali originati da recupero;

Il servizio viene svolto con l'utilizzo di tecnologie e tecniche ecocompatibili e sistemi a produzione a ridotto impatto ambientale;

Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova
pec: protocollo.azero@pecveneto.it

Che i prodotti utilizzati sono ecocompatibili e di facile smaltimento

Trattandosi di Ossido Nitrico è difficile dimostrare il minor utilizzo di risorse naturali non rinnovabili, o il basso impatto ambientale, che i materiali vengano originati da recupero e, ancor meno, per i dispositivi per la somministrazione ed il monitoraggio dell'Ossido Nitrico per i quali viene richiesta una batteria con una durata minima di 3 ore, senza contare che trattasi di dispositivi che richiedono particolare smaltimento. Si chiede di rivedere tale richiesta.

Risposta 172

Si conferma la richiesta di produrre un documento aziendale dal quale si desuma che è stata attivata una strategia di sostenibilità del proprio modello di business.

Quesito 174

Si chiede chiarimento in merito a quanto indicato a pag. 24 del capitolato:

Nel caso in cui l'Amministrazione Committente acquisti presso altri fornitori gas tecnici e miscele tecniche la Ditta Aggiudicataria ne garantisce la ricezione, custodia e temporaneo stoccaggio nel cross docking messo a disposizione dall'Amministrazione Committente stessa. Si richiede di definire quali siano i perimetri di responsabilità relativi allo stoccaggio di eventuali cespiti e i perimetri di responsabilità per la movimentazione degli stessi per la stazione appaltante e per l'appaltatore.

Risposta 174

Si confermano gli atti di gara. Si precisa che la ditta aggiudicataria non avrà alcuna responsabilità trattandosi di destinare un'area delimitata solo qualora serva stoccare temporaneamente bombole non oggetto della presente gara.

Quesito 176

RIFERIMENTO CSA a pag. 17 art. 1.4

Viene indicato che La Ditta Aggiudicataria dovrà organizzare e gestire il servizio di distribuzione e di sostituzione delle bombole dei gas direttamente alle postazioni di utilizzo, partendo dai cross docking.

Si chiede di confermare che con l'espressione "postazione di utilizzo" si intende il deposito di reparto

Risposta 176

Per postazione di utilizzo si intende il deposito di reparto se non diversamente concordato.

Quesito 177

RIFERIMENTO CSA art. 1.6 Pag. 20 punto c)

Dovrà essere fornito un sistema informativo per l'organizzazione del servizio di manutenzione e di rilievo degli impianti oggetto del presente lotto

RIFERIMENTO CSA art. 1.6 – Manutenzione a pag. 21

La Ditta Aggiudicataria dovrà assicurare per tutto il periodo di contratto, un servizio di ingegneria attinente la riqualificazione, la messa a norma e in sicurezza di tutte le centrali di erogazione dei gas medicinali.

Chiediamo conferma che queste richieste sono riferite alle sole centrali di erogazione dei gas medicinali che la ditta aggiudicataria deve mettere a disposizione per il lotto "A": i serbatoi criogenici.?

Risposta 177

Si confermano gli atti di gara

Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova
pec: protocollo.azero@pecveneto.it

L'ambito di competenza del Lotto A risulta definito negli atti di gara, dove si dettagliano tipologie di contenitori e parte impiantistica che saranno oggetto di noleggio e manutenzione previsti.

Quesito 178

RIFERIMENTO CSA art 1.7.1 Gestione operativa pag. 21

Il servizio deve comprendere: collaborazione alla redazione del Documento di Gestione Operativa (DGO) in conformità con l'Allegato G della norma UNI EN ISO 7396-1, in raccordo con le ditte fornitrici degli altri lotti;

Chiediamo conferma che questa previsione di gara, per la ditta aggiudicataria del lotto A, sarà circoscritta alle sole forniture e ai servizi previsti per il lotto "A" : i serbatoi criogenici.?

Risposta 178

Si confermano gli atti di gara

L'ambito di competenza del Lotto A risulta definito negli atti di gara, dove si dettagliano tipologie di contenitori e parte impiantistica che saranno oggetto di noleggio e manutenzione previsti.

Quesito 179

RIFERIMENTO CSA art 1.7.2 Pronto intervento per le Centrali gas

La Ditta Aggiudicataria deve garantire un servizio di pronto intervento sulle centrali, h24, 365 giorni l'anno, in grado di:

- intervenire immediatamente da remoto con collegamento on-line e supervisione remota presso le centrali, le rampe delle centrali e tutti gli impianti;
- intervenire in loco entro 60 minuti dalla chiamata dalla centrale di gestione emergenze o dal sistema di rilevazione di eventuali allarmi;
- ripristinare le anomalie (rotture, malfunzionamenti, ecc.) o individuare soluzioni alternative al fine di garantire l'erogazione dei gas senza soluzione di continuità.

RIFERIMENTO CSA art 2.1 Manutenzione

Con riferimento agli impianti elencati nell'ALLEGATO C si precisa che dovranno essere oggetto di manutenzione:

1. la Centrale produzione gas medicinali (aria compressa strumentale/aria medicinale, eventuale vuoto, evacuazione gas anestetici ecc..)

Chiediamo di confermare che le attività di manutenzione e controllo previste nell'art. 1.7.2 pag.21, per la ditta aggiudicataria del lotto A, sono circoscritte ai soli serbatoi di gas criogenici, in quanto le restanti "centrali, le rampe delle centrali e tutti gli impianti", in caso di guasto, sono di competenza della ditta aggiudicataria del lotto "B". Il CSA nell'art. 2.1 pag.25 indica che "sono oggetto di manutenzione tutti gli impianti di proprietà delle Amministrazioni Committenti con esclusione degli impianti noleggiati dalla Ditta Aggiudicataria del lotto A"

Risposta 179

Si confermano gli atti di gara

L'ambito di competenza del Lotto A risulta definito negli atti di gara, dove si dettagliano tipologie di contenitori e parte impiantistica appartenente al lotto A e che saranno oggetto di noleggio e manutenzione.

Quesito 182

CAPITOLATO TECNICO

Art. 2.1 "Manutenzione – B) Sistema di Monitoraggio" – Chiarimento al quesito 37. Con riferimento al sistema di monitoraggio previsto all'art. 2.1, si evidenzia che la risposta al quesito 37 non risulta essere esaustiva al fine di consentire all'O.E. di produrre adeguato progetto tecnico e

Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova
pec: protocollo.azero@pecveneto.it

conseguentemente offerta economica. In primo luogo, si evidenzia che la richiesta di tale sistema non standard comporta uno studio preliminare per l'individuazione della soluzione da proporre in fase di partecipazione. Laddove tale sistema risulti essere già presente, si chiede di chiarire se sia di proprietà dell'azienda ospedaliera oppure dell'attuale fornitore. Nel primo caso, l'Aggiudicatario si troverebbe nelle condizioni di andare a gestire un sistema per il quale non ha le necessarie informazioni e l'eventuale accesso al software. Si chiede quindi di confermare che in caso di aggiudicazione saranno fornite tutte le informazioni necessarie alla corretta gestione del sistema. Nel secondo caso, l'attuale fornitore si troverebbe avvantaggiato rispetto agli altri O.E. in quanto avrebbe già effettuato e ammortizzato tutti gli investimenti iniziali. In questo secondo caso si chiede di fornire il dettaglio delle apparecchiature e cablaggi che l'attuale fornitore andrebbe a disinstallare in fase di subentro. Tale informazione ovviamente non può essere reperibile in fase di sopralluogo ed è necessaria alla corretta formulazione dell'offerta economica.

Nei presidi dove tale sistema non è ancora presente, invece, al fine di definire gli investimenti necessari, che potrebbero essere anche ingenti e tali da rendere il base d'asta non idoneo, è necessario avere già in fase di partecipazione delle informazioni fondamentali quali:

- conferma in merito alla necessità di installare il sistema di monitoraggio solo nei presidi principali fornendo quindi l'elenco,
- il rilievo della rete primaria con il numero e disposizione dei quadri radice di fabbricato,
- se sono già presenti i sensori e trasduttori necessari,
- la conferma della possibilità di utilizzare la rete LAN ospedaliera con messa a disposizione delle prese terminali a carico della Stazione Appaltante,
- se è presente anche il cablaggio per il collegamento e le relative specifiche tecniche (dato non reperibile in fase di sopralluogo).

Risposta 182

Si conferma che sarà onere della ditta aggiudicataria procedere con la fornitura ed installazione di un impianto di monitoraggio che soddisfi i requisiti di capitolato tecnico. Si comunica, inoltre, che verrà disposta la riapertura dei termini per la richiesta di un sopralluogo facoltativo finalizzato all'ottenimento delle informazioni ritenute necessarie per la formulazione dell'offerta economica

Quesito 183

2. Art. 2.1 "MANUTENZIONE – 2) SERVIZI DI INGEGNERIA" – Risposta al quesito 39. Con riferimento all'attività di progettazione della vulnerabilità sismica, si ribadisce che non è possibile definire in fase di partecipazione la relativa entità la quale dipende da fattori non noti in questa fase quali:

- vulnerabilità sismica degli edifici,
- percorsi della rete di distribuzione (non individuabili in fase di sopralluogo),
- possibilità ispezione in caso ad esempio si controsoffitto stagno o di cavedio non ispezionabile,
- modalità e tipologia di staffaggio

In considerazione di quanto esposto, si chiede ancora una volta di stralciare questa attività tra quelle comprese nel canone.

Risposta 183

Si confermano gli atti di gara e quanto indicato al quesito 39. Si comunica che verrà disposta la riapertura dei termini per la richiesta di un sopralluogo facoltativo finalizzato all'ottenimento delle informazioni ritenute necessarie per la formulazione dell'offerta eco

Quesito 184

Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova
pec: protocollo.azero@pecveneto.it

Art. 1.5 “INSTALLAZIONE COLLAUDO E NOLEGGIO DEGLI IMPIANTI FISSI E DEI CONTENITORI MOBILI” – chiarimento 20. Con riferimento al quesito 20 e alla successiva risposta, si ribadisce che non è possibile con il solo sopralluogo visivo reperire informazioni di fondamentale importanza quali le caratteristiche costruttive della piazzola e lo stato della stessa. Si chiede quindi conferma che con la dicitura “Le informazioni richieste saranno reperibili nel corso dei sopralluoghi” si intende che sarà fornita da parte dei referenti di presidio la documentazione relativa ai basamenti ed in particolare:

- elaborati quali progetti e costruttivi dai quali si possano evincere le caratteristiche dei manufatti;
- eventuali depositi e autorizzazione delle autorità competenti (a titolo di esempio i Vigili del Fuoco);
- indicazioni in merito allo stato delle piazzole e delle eventuali opere che si renderanno necessarie in fase di subentro.

Risposta 184

Si conferma quanto già indicato in risposta al quesito n. 20.

Quesito 185

DISCIPLINARE

Art. 18 “Criteri di Valutazione dell’offerta tecnica”. Con riferimento alla tabella di valutazione del progetto tecnico, al punto 4 viene richiamato il “controllo telematico degli impianti” tra i parametri che saranno oggetto di valutazione tecnica. Si evidenzia che tale attività risulta esclusa da quanto richiesto al punto C) pag. 26 del Capitolato essendo già compreso nell’ambito di quanto previsto al punto 3 della tabella.

Si chiede quindi conferma che l’indicazione del controllo telematico al criterio di valutazione 4 risulti essere un refuso.

Risposta 185

Si conferma che il riferimento al “controllo telematico degli impianti” inserito nel criterio di valutazione n. 4 costituisce refuso.

Con apposito provvedimento si procederà alla rettifica del Disciplinare di gara.

Quesito 187

Risposta quesito 1A – Si segnala che l’allegato pubblicato non riporta il numero di devices da fornire per la somministrazione di ossido nitrico ma l’elenco dei ventilatori polmonari presenti nelle varie strutture sanitarie suddivise per lotto. Si ribadisce la necessità di avere l’elenco corretto dei devices che dovranno essere forniti in caso di aggiudicazione.

Risposta 187

Si conferma la risposta al quesito 1 A

Quesito 194

Rif. CAPITOLATO TECNICO (C.S.A.)

Con riferimento all’Art. 1.1 - Fornitura, facciamo cortesemente notare quanto segue:

a) non sono definite, per tutte le confezioni di gas medicinali, la tipologia di valvola con la quale devono essere equipaggiati i contenitori. Vogliate cortesemente provvedere in tal senso;

b) relativamente alle valvole riduttrici-flussometriche, di cui non sono precisate le specifiche, si chiede di definire se devono o meno prevedere la presa di emergenza e, in caso positivo, deve essere definito lo standard del terminale: UNI o AFNOR;

Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova
pec: protocollo.azero@pecveneto.it

c) vengono nominati, ma non definiti, i contenitori di Azoto Liquido per Criopreservazione e/o Crioterapia. Premesso che nel modello offerta non è prevista la messa a disposizione di tali contenitori e nel capitolato tecnico non sono precisate le taglie e le caratteristiche degli stessi, si chiede cortesemente, al fine di determinare gli investimenti da realizzare, di:

- definire la taglia e le caratteristiche sia dei contenitori pressurizzati, sia dei non pressurizzati;
- o prevedere nel modello offerta la messa a disposizione del numero e della tipologia di questi contenitori;
- o provvedere all'adeguamento della quota di servizio relativa al noleggio, collaudo, manutenzione, incluso trasporto, consegna distribuzione e gestione del magazzino in quanto in questo momento prevede, per ogni singolo Sub-Lotto "A" la sola messa a disposizione di bombole e pacchi bombole.

Risposta 194

a) Si confermano gli atti di gara.

b) Si confermano gli atti di gara precisando che nella maggior parte dei casi si utilizzano valvole UNI. La necessità di bombole con valvole AFNOR è residuale pertanto la fornitura di queste ultime verrà concordata con l'Amministrazione contraente.

c) Si confermano gli atti di gara

Quesito 195

Con riferimento Art. 1.6.A – Manutenzione Full Risk, si chiede di confermare che trattasi di refuso il riferimento alla manutenzione ed ai controlli periodici relativi alle centrali, considerato che le stesse sono gestite nel Lotto B.

Analoga considerazione per "tutte le fasi di progettazione necessarie per la realizzazione delle opere di manutenzione straordinaria e le relative opere di eliminazione delle criticità".

Si chiede di confermare che tale richiesta costituisca un refuso in quanto prestazioni non imputabili al fornitore dei gas medicinali e tecnici. Ad ulteriore precisazione si evidenzia che non vi è una quantificazione economica nel base d'asta dei singoli Lotti "A" e tali lavorazioni non sono citate ed indicate.

Risposta 195

La manutenzione relativa alle centrali è contemplata in entrambi i lotti. L'aggiudicatario del Lotto A dovrà limitarsi alla manutenzione di impianti fissi e contenitori mobili noleggiati mentre l'aggiudicatario del Lotto B dovrà occuparsi della manutenzione dei rimanenti impianti ed apparecchiature, come da descrizione negli atti di gara.

Quesito 196

Con riferimento a quanto indicato all'Art. 1.6.B - Sistema di monitoraggio, al fine di poter valutare correttamente gli investimenti ed i costi da effettuare per l'implementazione ed il mantenimento dei sistemi di telemetria, si chiede di precisare la tecnologia e la tipologia dei dispositivi da installare in campo.

Risposta 196

Si confermano le caratteristiche e le funzionalità richieste negli atti di gara, la ditta concorrente dovrà individuare la tecnologia necessaria ad implementare un sistema che soddisfi i requisiti richiesti.

Quesito 197

Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova
pec: protocollo.azero@pecveneto.it

Si fa cortesemente notare che, il “Sistema Informatico per la gestione dell’appalto”, viene richiesto, con le stesse specifiche, sia nel Lotto A che nel Lotto B. Chiediamo di specificare a quale dei due gruppi di Lotti debba fare capo questo onere, poiché potrebbe crearsi una sovrapposizione di strumenti informatici e soprattutto una commistione gestionale/di responsabilità che potrebbe condurre ad alcune criticità per il buon andamento dei singoli contratti e dei rapporti con gli enti contraenti.

Risposta 197

Il sistema informatico è contemplato in entrambi i lotti. L'aggiudicatario del Lotto A dovrà limitarsi alla gestione informativa di impianti fissi e contenitori mobili noleggiati mentre l'aggiudicatario del Lotto B dovrà occuparsi della gestione informativa dei rimanenti impianti ed apparecchiature, come da descrizione negli atti di gara.

Quesito 198

Si segnala che le prestazioni di manutenzione straordinaria contenute all'Art. 2.3 si sovrappongono in prima istanza a quelle indicate nell'Art. 1.6.B.

Si chiede pertanto di definire in modo chiaro ed univoco a quale dei Lotti è in capo la manutenzione straordinaria.

Risposta 198

La manutenzione straordinaria è contemplata in entrambi i lotti. L'aggiudicatario del Lotto A dovrà limitarsi alla manutenzione di impianti fissi e contenitori mobili noleggiati mentre l'aggiudicatario del Lotto B dovrà occuparsi della manutenzione dei rimanenti impianti ed apparecchiature, come da descrizione negli atti di gara.

Quesito 204

Allegato 8 Modelli offerte economiche - Lotti A

Gli allegati 8 Modelli offerte economiche dei Lotti A riportano per il protossido di azoto e per l'anidride carbonica D.M. basi d'asta rispettivamente pari a 6,50 €/kg e 2,20 €/kg.

La produzione di protossido di azoto prevede l'utilizzo, come materia prima, dell'ammoniaca.

La CO₂ è anch'essa legata all'ammoniaca, dal momento che è un prodotto secondario del ciclo produttivo di quest'ultima.

L'ammoniaca è un prodotto che ha risentito enormemente della crisi energetica in atto cui è conseguita un esponenziale incremento dei costi di produzione (+217,78% nell'ultimo anno) ed una riduzione della disponibilità di tale prodotto sui mercati.

Tale condizione si è inevitabilmente riflessa, a cascata, anche sul protossido di azoto e sull'anidride carbonica. L'impatto su quest'ultima è peraltro estremamente noto dal momento che ha avuto una rilevante risonanza mediatica dovuta al fatto che l'anidride carbonica è utilizzata in numerosi settori industriali in cui si lamenta una sostanziale irreperibilità di prodotto con un conseguente ragguardevole incremento del prezzo dello stesso.

Per quanto detto, al fine di garantire alle ditte candidate una remuneratività per i prodotti in esame, si chiede un congruo incremento delle basi d'asta relative al protossido di azoto e all'anidride carbonica.

Risposta 204

Si confermano le basi d'asta già indicate negli atti di gara.

IL RUP

f.to Dott.ssa Sandra Zuzzi

Passaggio Luigi Gaudenzio, 1- 35131 Padova
pec: protocollo.azero@pecveneto.it